

15 febbraio 2013



POLITICA E SANITÀ

Aaroi-Emac contro accordo su competenze infermieri

«Definire limiti precisi tra professione medica e attività infermieristica» è questo secondo Aaroi-Emac (Associazione anestesisti rianimatori ospedalieri italiani emergenza area critica) uno dei nodi cruciali da sciogliere, nella bozza di Accordo Stato-Regioni sulle competenze degli infermieri che tanto sta facendo discutere in questi giorni. Gli anestesisti Aaroi fanno sapere di avere manifestato perplessità sul testo al ministro Balduzzi già dal luglio scorso, senza aver evuto alcuna risposta. Ecco perché Aaroi, in linea con le posizioni dell'Anaaao sottolinea come «l'accordo» non possa «attribuire agli infermieri competenze e responsabilità che la legge riserva ai medici». Altro punto rimasto irrisolto, sottolinea l'Associazione «è il rapporto tra competenze e responsabilità professionali che «non possono essere tra loro disgiunte nemmeno in parte, né possono essere genericamente e indistintamente attribuite ad équipes multi-professionali». In pratica non è possibile che il medico sia in qualche modo costretto a delegare parte della propria attività senza per questo "alleggerirsi" della relativa responsabilità. «La nostra posizione - conclude l'Aaroi-Emac - non è l'espressione di una casta che non vuole rinnovarsi, come qualcuno ha affermato, ma la manifestazione di una categoria che lavora quotidianamente sul filo del rasoio e che non intende lasciar correre su questioni che riguardano direttamente la sicurezza del paziente».